

IIS “Di Poppa – Rozzi”

Attività alternativa alla religione cattolica

Programma svolto

Anno scolastico 2016/2017

Prof.ssa Francesca De Sanctis

Contenuti

In base a quanto stabilito nel PTOF, durante le ore di attività alternativa alla religione cattolica le tematiche affrontate sono state correlate all’acquisizione delle “competenze chiave di cittadinanza”:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Si è lavorato in particolar modo sulle competenze relative alla comunicazione, alla collaborazione e alla partecipazione, all’agire in modo autonomo e responsabile attraverso una riflessione costante su legalità e buone prassi - a scuola e fuori - fino all’individuazione di collegamenti e relazioni tra le

conoscenze e all'acquisizione di informazioni, tramite un sistematico riferimento ai fatti di cronaca quotidiani.

Moduli svolti

“Legalità e buone prassi”: a partire dall'esame del Regolamento di Istituto, una riflessione su legalità e buone prassi, rispetto delle regole, del prossimo e dell'ambiente che ci ospita; le tematiche sono state approfondite toccando argomenti che hanno riguardato da vicino aspetti delicati della realtà giovanile, con riferimenti alle normative vigenti. Si è portato i ragazzi ad un approfondimento e ad una interiorizzazione attraverso ricerche personali, letture, riflessioni e considerazioni, tenendo conto anche delle richieste di ciascuno e del proprio interesse.

“La realtà giovanile: bullismo e cyberbullismo”. Riferimenti alle normative vigenti e ai più recenti fatti di cronaca. Approfondimenti e interiorizzazione attraverso ricerche personali, letture, riflessioni e considerazioni, tenuto conto anche delle richieste di ciascuno studente e al proprio interesse. Letture e analisi della realtà quotidiana attraverso l'esame dei contemporanei fatti di cronaca che hanno visto coinvolti molti ragazzi, tramite una ricerca sulle principali testate giornalistiche e un confronto delle diverse informazioni. Riflessioni sulla necessità di una normativa specifica in materia, al vaglio dell'attività parlamentare.

“Legalità e lotta alle mafie”: ampio spazio dedicato alla lotta alle mafie con riferimenti storici e attraverso la lettura del romanzo di Andrea Gentile, “Volevo nascere vento”; il libro affronta il tema dal punto di vista di Rita, un'adolescente che fugge da un paese della Sicilia avvelenato dalla mafia, nell'incontro con Paolo Borsellino. Sono stati scelti i primi dodici capitoli (I-XII) dove vengono disvelati i meccanismi della mafia, la vita in incognito della protagonista la cui famiglia è stata coinvolta nelle losche attività criminali, e il suo primo incontro con Paolo Borsellino; sulla base delle pagine lette in classe i ragazzi hanno prodotto considerazioni personali, riflessioni, approfondimenti e ricerche, ogni volta calibrati sulla base delle tematiche estrapolate e culminate nella partecipazione, il 23 maggio, alla manifestazione che ha unito studenti di tutta Italia nel ricordo della strage di Capaci. Si è proseguito con un lavoro di ricerca sulle figure di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Giuseppe Impastato.

Capitoli in esame:

Cap.I, “Volevo nascere fiore”; cap.II “Il Mostro”; cap.III “Il primo giorno di scuola”; cap.IV “Lunga è la notte”; cap.V “La domenica mattina”; cap. VI “Il male dolce della luna”; cap.VII “Il mare a volte”; cap. VIII “Come una voce”; cap. IX “Più vago il giorno”; cap.X “Il profumo della libertà”; cap.XI “L'ultimo naufragio”; cap. XII “I lividi dei segreti”.

Strumenti e metodologia

Le lezioni si sono svolte partendo da letture tematiche estratte e selezionate dal romanzo di A. Gentile, dai siti istituzionali e/o di informazione online quali agenzia di stampa nazionale, testate giornalistiche e blog accreditati. Il materiale didattico dunque è stato costituito da articoli di giornale e/o fotocopie dei testi di riferimento. Le lezioni hanno favorito il dialogo attraverso una tipologia partecipata e il coinvolgimento diretto degli allievi nella ricerca autonoma di dati e informazioni in

base all'argomento assegnato dalla docente, per un punto di partenza da cui iniziare a conoscere, valutare e riflettere, o come approfondimento. Le lezioni dunque si sono avvalse sia di strumenti tradizionali (libri, fotocopie) che di mezzi multimediali (video documenti, film, web).

Le verifiche si sono svolte in forma orale e scritta, con domande a risposta immediata, interventi e riflessioni spontanei, microvalutazioni, ricerche e approfondimenti.

Teramo

6/6/2017

L'Insegnante

Francesca De Sanctis